**Nuda**

Svestiti donna delle inibizioni

appoggia l’inquietudine su questa sedia

Ora ti ascolto e verso un po’ di gioia

come un porto sicuro ti accolgo…

Getta l’ancora fra le mie mani

…liberati...accarezza la passione!

Ti osservo attraverso il mio bicchiere

colmo di speranze e desiderio

vorrei serrarti fra le mie braccia

ascoltare in silenzio il tuo piacere

ubriacarmi con la tua pelle!

dove ritrovo il sapore del mare…

Ingenua, ansimante cercavi riparo

dietro quella vecchia finestra che ormai tace

I tuoi occhi parlavano

le tue mani disegnavano figure proibite

nell’attesa che un soffio di vento

desse vita alla fantasia

Roma, 05 febbraio 2015